



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

Ord. n° 22 del 27.02.2017

Prot. n° 32262 del 28/02/2017

OGGETTO: CENSIMENTO E MISURE DI BONIFICA/SMALTIMENTO AMIANTO

IL SINDACO

VISTI

- il comma 5 dell'art. 12 della Legge 257/92 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", che impone ai proprietari degli immobili di comunicare all'ASP, la localizzazione dell'amianto floccato o in matrice friabile presente negli edifici;
- l'art. 10 della citata legge, che prevede al comma 1° l'adozione da parte delle Regioni di piani di protezione dell'ambiente, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto e che tali piani regionali devono prevedere, tra l'altro (comma 2° lettera l), il censimento degli edifici nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile, con priorità per gli edifici pubblici, per i locali pubblici o d'utilizzazione collettiva e per blocchi d'appartamenti;
- il comma 1° dell'art. 12 della suddetta legge, il quale prevede che le Aziende Sanitarie Provinciali effettuino analisi del rivestimento dei suddetti edifici avvalendosi anche del personale degli Uffici Tecnici Erariali (attuale Agenzia del Territorio) e degli Enti Locali;
- l'art. 12 comma 1°, del D.P.R. 08.08.94 "Atto d'indirizzo e coordinamento alla regioni per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto", che indica le procedure del censimento mentre al comma 2°, dispone che il censimento degli edifici nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile, ha carattere obbligatorio e vincolante per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico e d'utilizzazione collettiva e per i blocchi d'appartamenti e che al comma 3°, indica gli elementi informativi minimi da indicare, da parte dei proprietari dei suddetti edifici pubblici;
- il D.M. Sanità 06.09.1994, recante normative e metodologie tecniche d'applicazione dell'art. 6 comma 3, e dell'art. 12 comma 2 della citata Legge 27.03.1992 n. 257;
- l'art. 15.5.1. dell'allegato "C" alla deliberazione della Giunta Regionale 17.06.2003, n. 4564, "Linee guida per la protezione dell'ambiente, decontaminazione – bonifica delle aree interessate, nonché smaltimento dei rifiuti ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto, di cui alla delibera di G.R. n. 9352 del 30.12.1996;
- l'art. 15.8 dell'allegato "C" suddetto "Censimento degli edifici nei quali sono presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile";
- il D.M. n. 471 del 25.10.1999, "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i.";
- il Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 27.09.2004, n. 248;
- il Decreto Legislativo 03.04. 2006 n. 152 e s.m.i, il quale impone agli Enti Locali di esercitare i poteri e le funzioni di competenza in materia di gestione rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;

- il T.U. n. 81/2008 e s.m.i.;
- la L.R. 27.04.2011, n. 14 - Interventi urgenti per la salvaguardia della salute dei cittadini: norme relative all'eliminazione dei rischi derivanti dalla esposizione a siti e manufatti contenenti amianto;
- la delibera della Regione Calabria n. 201 del 04.05.2012 con la quale è stata istituita l'unità speciale amianto (U.S.A.) che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale del 27.04.2011, si dovrà interessare della redazione del Piano Regionale Amianto (P.R.A.C.);

VISTA la nota prot. n. 63926 del 26.02.2016 della Regione Calabria – Assessorato Tutela dell'Ambiente (acquisita agli atti dell'Ente al prot. n. 33158 del 02.03.2016) con la quale è stato comunicato la conclusione delle attività di rilevamento dei manufatti contenenti amianto su territorio regionale, eseguite in conformità alle indicazioni del D.M. 18.03.2003 n. 101 e della L.R. n. 14/2011;

PRESO ATTO che a seguito dell'emissione dell'ordinanza sindacale n. 123/staff del 14.06.2016 non sono pervenute da parte dei cittadini un numero di auto notifiche tale da ritenere completato il quadro cognitivo sulla diffusione dell'amianto nel territorio comunale;

RITENUTO di dover incentivare la partecipazione dei cittadini all'auto censimento attraverso l'avvio di una campagna di sensibilizzazione denominata “*Salvaguardiamoci*”

CONSIDERATO necessario e urgente:

- completare il citato processo conoscitivo, al fine di evitare il disperdimento di fibre nocive per la salute pubblica;
- procedere alla messa in sicurezza/bonifica/smaltimento (a seconda dei casi) dell'amianto ovunque presente sul territorio comunale al fine di tutela della pubblica salute e incolumità.

VISTI gli art. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

CONCEDE

A tutti i proprietari di immobili con coperture in lastre di cemento amianto e di beni immobili nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile, nonché ai titolari o legali rappresentanti d'unità produttive o altro, la proroga dei termini al fine di provvedere ad effettuare il censimento degli stessi.

ORDINA

A tutti i soggetti, di cui al punto precedente, a presentare le schede di autonotifica per il censimento degli edifici e/o suoli con presenza di materiali contenente amianto, debitamente compilate dal proprietario o dall'amministratore, o dal legale rappresentante dell'immobile, entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

Le schede di autonotifica vanno presentate direttamente all'Ufficio Protocollo Comunale o in alternativa inviate a mezzo raccomandata al Comune di Reggio Calabria al seguente indirizzo: Piazza Italia n. 1, entro e non oltre 90 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

NOTIZIA

che presso il Settore Ambiente – Servizio Igiene Ambientale e sul sito istituzionale www.reggiocal.it

che è disponibile e scaricabile la “**SCHEDA DI AUTONOTIFICA PER IL CENSIMENTO DEGLI EDIFICI E/O SUOLI CON PRESENZA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO**”, all'uopo predisposta e da utilizzarsi per gli scopi di che trattasi.

AVVERTE CHE

La presentazione della scheda, sostituisce la comunicazione prevista, a carico dei proprietari degli immobili, ai sensi dell'art. 12 - comma 5°, della Legge 27/03/1992 n. 257, del D.P.R. 08.08.1994, art. 12, comma 2°;

La mancata comunicazione di cui all'art. 6, comma 1 della L.R. n. 14/2001, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa, a carico dei soggetti proprietari pubblici e privati inadempienti, compresa tra € 2.582,29 e € 5.164,57, ai sensi dell'art. 15, comma 4, della legge 27.03.1992, n. 257;

La mancata comunicazione di cui all'art. 6, comma 8 della L.R. n. 14/2001, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa, a carico dei soggetti proprietari pubblici e privati inadempienti, compresa tra € 50,00 e € 100,00;

In seguito, il Comune trasmetterà all'A.S.P. **territorialmente competente** tutte le schede pervenute, per il prosieguo dell'iter di competenza.

AVVERTE INOLTRE CHE

Qualora l'amianto presente nell'immobile, sia in condizioni di precario fissaggio, dovranno essere **tempestivamente adottati**, i necessari provvedimenti per giungere a condizioni di stabile fissaggio e che in ogni modo, tutti i proprietari d'immobili in cui è presente amianto, devono provvedere in via **cautelativa**, al fine di eliminare eventuali condizioni di rischio per la salute pubblica, all'attuazione delle azioni e/o interventi di seguito elencati, in linea con i principi dettati dal D.M. 06/09/1994 e dal D.Lgs. n. 81/2008 e, precisamente:

- una dettagliata valutazione del rischio sullo stato di conservazione delle parti in amianto;
- le indicazioni sulle azioni che s'intendono adottare ed i relativi tempi;
- il nome della figura designata con compiti di controllo e coordinamento delle attività di manutenzione che possono interessare le parti in amianto;
- il programma di manutenzione e controllo dei materiali contenenti amianto di cui al par. 4 del D.M. 06/09/1994.

In particolare la valutazione del rischio di cui sopra, dovrà stabilire se il materiale presente è classificabile come:

- a) integro non suscettibile di danneggiamento;
- b) integro suscettibile di danneggiamento;
- c) danneggiato.

Qualora dalla valutazione di cui sopra emerga che il materiale ricade nel caso a) non occorre attuare nessun intervento. Se ricade nel caso b) o c) è necessario un intervento di bonifica, nel rispetto della normativa vigente (rimozione/sconfinamento/incapsulamento), previa approvazione del piano di lavoro da parte dell'ASP e presentazione degli atti tecnici previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii. **Tale intervento dovrà effettuarsi ed essere concluso in ogni sua parte entro 180 giorni dalla data di esecutività della presente ordinanza**, in caso contrario si applicheranno, fatta salva ogni ulteriore responsabilità, le sanzioni previste dall'ordinamento vigente in materia.

La presente ordinanza diventa immediatamente esecutiva con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, e sul sito istituzionale dell'Ente www.reggiocal.it

INFORMA

che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. della Calabria entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla piena conoscenza/conoscibilità del presente provvedimento.

che Responsabile del procedimento è la D.ssa Caterina Mallamo, con sede presso il Settore "*Ambiente*" - Servizio "*Igiene Ambientale*" del Comune di Reggio Calabria - P.zzo Ce.Dir. torre I Piano IV (Tel. 0965/330061 - Fax 0965/3622569 - e mail: ambiente@reggiocal.it);

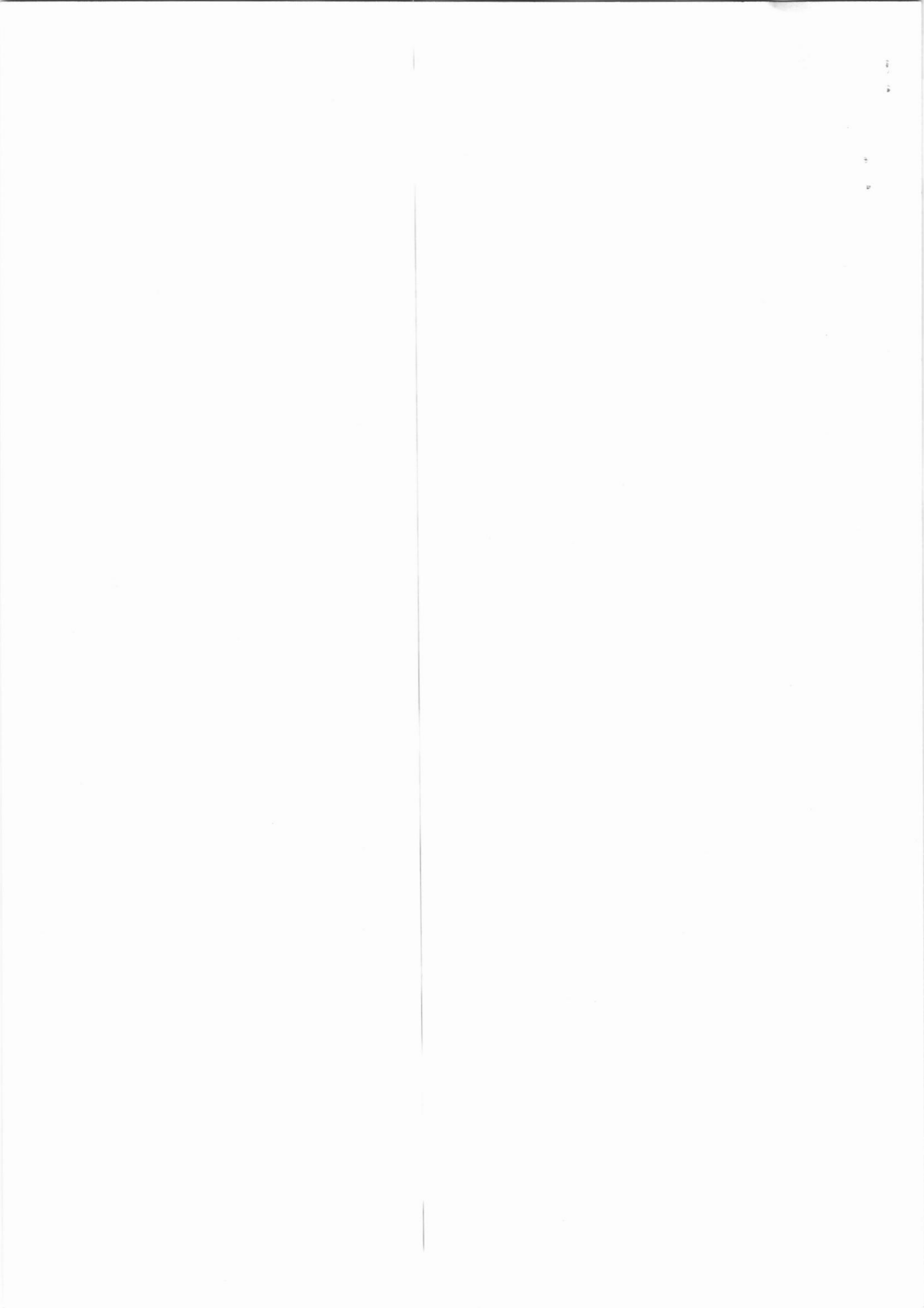
DISPONE

La trasmissione del presente provvedimento all'A.S.P. 5, all'ARPACAL di Reggio Calabria, alla Prefettura di Reggio Calabria, al Comandante Stazione Carabinieri di Reggio Calabria, al Comando Polizia Municipale, alla Polizia Provinciale di Reggio Calabria, al Corpo Forestale dello Stato - Stazione di Reggio Calabria.

IL SINDACO

Avv. Giuseppe Falcomatà





c) Dati relativi all'amianto

c1) Luogo dove è presente l'amianto (barrare una o più caselle):

- nel fabbricato impianti Area ricoperta (asfaltata, ecc) Area in terra
 è confinato(*) non confinato è accessibile(*) non accessibile

(*) il materiale contenente amianto è separato dall'ambiente da una barriera fisica permanente

(**) possibilità di accedere al sito contenente l'amianto da parte degli occupanti

c2) Tipo di materiale ,quantità e/o estensione e stato di conservazione (barrare più caselle):

Amianto in matrice compatta (*materiali duri che possono essere sbriciolati o ridotti in polvere solo con l'impiego di attrezzi meccanici, per lo più cemento- amianto*)

	Quantità (n° , mq.) presenza di sfaldature,crepe, rotture		
Lastre ondulate (<i>tetti di eternit</i>) <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> LIEVI	<input type="checkbox"/> NO
Pareti (<i>rivestimenti esterni,interni, sottotetti</i>) <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> LIEVI	<input type="checkbox"/> NO
Tubazioni (<i>pluviali</i>) <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> LIEVI	<input type="checkbox"/> NO
Canne fumarie (<i>comignoli</i>) <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> LIEVI	<input type="checkbox"/> NO
Serbatoio idrici (cassoni) <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> LIEVI	<input type="checkbox"/> NO
Pavimenti linoleum (<i>mattonelle</i>) <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> LIEVI	<input type="checkbox"/> NO
Altro <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> LIEVI	<input type="checkbox"/> NO

Amianto in matrice friabile (*materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale*)

	Quantità (n° , mq.) presenza di sfaldature,crepe, rotture		
Cartoni,carta,filtri (<i>caloriferi,forni,caldaie</i>) <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> LIEVI	<input type="checkbox"/> NO
Corde,nastri, guaine (<i>guarnizioni termiche</i>) <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> LIEVI	<input type="checkbox"/> NO
Imbottiture,rivestimenti,feltri(<i>isolanti</i>) <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> LIEVI	<input type="checkbox"/> NO
Amianto a spruzzo (<i>miscele isolanti</i>) <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> LIEVI	<input type="checkbox"/> NO
Rivestimenti tubi/caldaie (<i>impasti gessosi</i>) <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> LIEVI	<input type="checkbox"/> NO
Altro <input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> LIEVI	<input type="checkbox"/> NO

c3) Misure di prevenzione (barrare più caselle):

- E' stato adottato un programma di controllo/manutenzione e nominato il responsabile per la gestione amianto ? (*ai sensi del capo 4 del D.M. 6.9.1994*) SI NO
- E' prevista/attuata l'eliminazione di cause di danneggiamento? (*infiltrazioni,correnti, vibrazioni, ecc.*) SI NO
- E' stato programmato un intervento di bonifica? (*se si specificare* rimozione confinamento incapsulamento) SI NO
- Sono state già effettuate bonifiche? (esclusa la rimozione) SI NO

(se si specificare confinamento incapsulamento)

..... li,

(firma)

Da allegare alla Scheda di Autonotifica per il Censimento Amianto

CONSENSO

In relazione all'informativa riportata sulla scheda di Censimento, si esprime il consenso per il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196/2003 da parte del Comune di Reggio Calabria e della Regione Calabria, delle Aziende Unità Sanitarie Provinciali (ex Aziende U.S.L.) e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPACAL.) , per le finalità istituzionali, connesse o strumentali, mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da effettuarsi manualmente o con modalità elettroniche e/o automatizzate, idonee per il collegamento dei dati con quelli di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali, ricorrenti o definibili di volta in volta. Si esprime, altresì, il consenso per la comunicazione e l'invio dei dati a terzi, cioè a quelle categorie di soggetti individuati nell'informativa, in conformità alle norme di tutela della riservatezza e sicurezza. Viene espresso analogo consenso al trattamento dei dati personali da parte di persone fisiche o giuridiche che affiancano, con attività di supporto, gli Enti sopra indicati, per l'esecuzione delle attività o dei servizi resi, individuati per le categorie di appartenenza nell'informativa.

Data.....

Firma.....

INFORMATIVA/“TUTELA DELLA PERSONA E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI”, ai sensi del d.lgs. 196/2003.

Si informa che, nel rispetto della normativa vigente, i dati personali, forniti con le schede di autonotifica (o di rilevazione) per il Censimento amianto - ai sensi della Ordinanza Sindacale del Comune di Reggio Calabria potranno formare oggetto di trattamento di tipo statico e dinamico, inteso complessivamente come raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, trascrizione, costituzione banche-dati, elaborazione, selezione, utilizzo, estrazione, aggregazione, correlazione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione e distribuzione ovvero come combinazione di due o più di tali operazioni. Titolari dei trattamenti suddetti sono il Comune di Reggio Calabria, la Regione Calabria, le Aziende Sanitarie Provinciali/ ASP ex U.S.L.) e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPACAL) presso le rispettive sedi legali. Il trattamento dei dati potrà avvenire sia in forma manuale, sia attraverso strumenti automatizzati, tali da memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Si informa che il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato, in Italia, da persone fisiche o giuridiche (ad esempio: istituti di ricerca, società, imprese, ecc), che assicurino specifiche elaborazioni, nell'interesse degli Enti richiedenti sopra citati, oppure che svolgano attività connesse e di supporto a quella degli Enti stessi e/o attività finalizzate all'impostazione, esecuzione, sintesi di rapporti informativi e/o di studio, definiti al momento o da definire ad opera degli Enti anzidetti istituzionalmente interessati. Si informa, inoltre, che relativamente al trattamento dei dati, secondo le modalità e con le finalità sopra esposte, possono essere esercitati i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003.

